



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della Sovranità alimentare e dell'ippica
DG AGEBIL – Uff. ex PQAI 5

Avviso recante criteri e modalità per la concessione di contributi per l'anno 2024 per le iniziative di rilievo locale, regionale e interregionale ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410789 del 4 agosto 2023.

IL DIRETTORE GENERALE

Decreto direttoriale n. 103301 del 01/03/2024

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499, recante “Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 4 riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. n. 53 del 24 marzo 2020, recante Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 17 giugno 2020;

VISTO il D.L. 11 novembre 2022, n. 173, coordinato con la L. 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72, recante “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179,

concernente la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTO il decreto ministeriale 13 settembre 2023 n. 477058 recante l'adeguamento della struttura organizzativa, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, con individuazione degli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale dell'ippica e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare;

VISTO il DPCM n. 178 del 16 ottobre 2023 “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articoli 1, comma 2, del decreto legge 21 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il DPR del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2024, reg. 68, con il quale al dott. Marco Lupo è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024 n. 45910 del 31 gennaio 2024, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTA la direttiva dipartimentale n. 64727 del 9 febbraio 2024, in corso di registrazione, per l'attuazione degli obiettivi definiti dal Ministro nel documento “Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024”, registrata all'UCB in data 28 febbraio 2024 al n.129;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 febbraio 2024, registrato dall'UCB in data 23.02.2024 al n. 115 e in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Teresa Nicolazzi l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale degli Affari Generali e del Bilancio ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410789 del 4 agosto 2023, recante “*misure volte alla concessione di contributi per le iniziative di rilievo locale, regionale o interregionale rivolte ad azioni di valorizzazione nel settore agricolo e agroalimentare*”, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio c/o il Masaf, in data 7 agosto 2023 al n. 532, e dalla Corte dei Conti, in data 30 agosto 2023 al n. 1240;

VISTO l'articolo 4 del menzionato Decreto del Ministro n. 410789 del 4 agosto 2023 dispone che “*Alla copertura degli oneri previsti dal presente decreto si fa fronte mediante l'utilizzo delle*

risorse finanziarie che saranno rese disponibili sul capitolo 7251 p.g. 7, pari ad euro 3.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, euro 3.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 ed euro 2.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2025";

CONSIDERATO che l'articolo 7 del menzionato Decreto del Ministro n. 410789 del 4 agosto 2023 dispone che *“La definizione dei requisiti soggettivi, dei criteri di selezione, delle attività finanziabili e delle spese ammissibili nonché ogni ulteriore aspetto attuativo e di dettaglio sono demandati all'adozione di apposito provvedimento da parte della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica”;*

RITENUTO necessario adottare le procedure attuative previste al citato articolo 7 del Decreto del Ministro n. 410789 del 4 agosto 2023 per l'esercizio finanziario 2024;

DECRETA

Articolo 1

Finalità

1. Il presente Decreto definisce, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, per l'anno 2024, i criteri e le modalità per la concessione di contributi per le iniziative di rilievo locale, regionale e interregionale di cui al Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410789.

Articolo 2

Soggetti proponenti

1. Possono presentare domanda di contributo per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 3 del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410789, i seguenti soggetti:
 - a) enti pubblici singoli e associati;
 - b) associazioni riconosciute e non, operanti nei settori di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410789;
 - c) comitati organizzatori, costituiti in forma scritta anche non pubblica (purché l'atto costitutivo sia registrato, e indichi scopi e organi responsabili);
 - d) cooperative sociali operanti nei settori di cui all'articolo 1 comma 1 del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410789.
2. I soggetti di cui al precedente comma 1 devono avere sede in Italia e non avere scopo di lucro.
3. Non possono presentare domanda di contributo:
 - le persone fisiche;
 - le società, di persone o di capitali, in qualunque forma costituite;
 - soggetti di cui al comma 1 del presente articolo non aventi sede in Italia;

- soggetti di cui al comma 1 del presente articolo aventi scopo di lucro.

Articolo 3

Requisiti soggettivi dei soggetti proponenti

1. Alla data di presentazione della domanda di contributo i soggetti proponenti devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
 - a) I soggetti di cui al comma 1 lett. a del precedente art. 2 non devono essere sottoposti a commissariamento a seguito di declaratoria di dissesto finanziario ex art. 244 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 o a seguito di scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o simile ex art. 143 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - b) I soggetti di cui alle lettere b) e c) del precedente art. 2 devono:
 - i. avere una stabile organizzazione in Italia;
 - ii. non essere stati sottoposti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
 - iii. essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero.
 - c) I soggetti di cui alla lett. d) del precedente art. 2 devono:
 - i. avere una stabile organizzazione in Italia;
 - ii. essere regolarmente costituiti ed iscritti all'albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
 - iii. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
 - iv. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - v. trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;
 - vi. non essere stati sottoposti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
 - vii. essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
 - viii. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nella Parte I, capitolo 2, paragrafo 2.4, punto 15) degli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 o dall'articolo 2, punto 18) del regolamento (UE) n. 651/2014 o dall'articolo 2, punto 14) del regolamento (UE) n. 702/2014;

- ix. non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.
2. I Soggetti proponenti devono attestare il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1, mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegata alla domanda di cui al successivo art. 7.

Articolo 4

Condizioni di ammissibilità della domanda di contributo

1. La domanda di contributo, a pena di esclusione, deve avere ad oggetto la realizzazione di iniziative coerenti con quanto previsto all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410789, e riguardare la promozione dei prodotti di cui all'art. 1 del predetto Decreto ministeriale;
2. La domanda di contributo deve essere presentata da soggetti proponenti di cui all'art. 2 del presente Decreto;
3. La domanda di contributo redatta sulla base dello schema allegato al presente avviso, Allegato n. 1, deve contenere a pena di esclusione:
 - una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 comma 1;
 - la descrizione dettagliata dell'iniziativa che si intende realizzare e dei prodotti che si intendono promuovere e valorizzare;
 - il piano finanziario delle spese, cui va allegata documentazione giustificatrice dei costi previsti;
 - il Cronoprogramma dettagliato delle attività programmate;
 - in caso di Soggetti di cui all'articolo 2, comma 1 lettera b) del presente Decreto, statuto comprovante l'operatività dell'associazione nei settori di cui al precedente articolo 1, comma 1;
 - in caso di Soggetti di cui all'articolo 2, comma 1 lettera d) del presente Decreto, statuto comprovante l'operatività della cooperativa nei settori di cui al precedente articolo 1, comma 1.

Articolo 5

Attività finanziabili e spese ammissibili

1. Per la realizzazione delle finalità indicate all'articolo 1 del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410789, possono essere finanziate attività aperte o dirette al pubblico a titolo gratuito, organizzate a livello locale, regionale e interregionale, che possono consistere in una o più attività di seguito indicate:
 - a) fiere negli ambiti di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410789;

- b) sagre negli ambiti di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410789;
 - c) manifestazioni negli ambiti di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023, n. 410789.
2. Le spese ammissibili sono indicate nell'Allegato n. 2 che è parte integrante del presente decreto.
 3. Le spese devono riguardare attività, di cui al precedente comma 1, svolte dopo la data di presentazione della domanda ed entro il 31 dicembre 2024.

Articolo 6

Risorse ed entità del contributo

1. Per l'anno 2024 le risorse stanziare ai sensi dell'art. 4 del Decreto ministeriale sono pari ad € 3.000.000,00.
2. La percentuale massima di contributo da erogare non supera il 50% delle spese ammissibili.
3. L'importo di contributo va da un minimo di 1.000 euro fino a un massimo di 40.000 euro.
4. Le spese sono ammissibili dal momento di presentazione della domanda di contributo, fino al termine di cui al successivo comma 5.

Articolo 7

Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

1. La domanda di contributo, a pena di esclusione, è redatta sulla base dello schema Allegato n. 1 al presente avviso, sottoscritta digitalmente a norma di legge dal legale rappresentante del Soggetto Proponente, corredata della documentazione indicata al comma 4 del precedente art. 4 del presente Decreto, presentata al Ministero – ex Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare – ex Ufficio PQA V dalla data di pubblicazione del presente decreto e sino al 30 giugno 2024.
2. La domanda deve essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo agebil.direzione@pec.masaf.gov.it. La domanda presentata con modalità diverse non è considerata valida. Per la determinazione della data e dell'orario di presentazione della domanda fa fede l'orario di ricevimento della pec al server del Ministero.

Articolo 8

Istruttoria delle domande ed erogazione del contributo

1. Successivamente alla pubblicazione del presente decreto è nominata apposita Commissione di valutazione.
2. Le domande sono esaminate dalla Commissione in base all'ordine di arrivo delle stesse.
3. La Commissione si riunisce con cadenza mensile.
4. La Commissione preliminarmente verifica la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la trasmissione della stessa nei termini e secondo le modalità stabilite dall'articolo 7, commi 1 e 2 del presente Decreto, pena l'esclusione.

5. La Commissione, di cui al comma 1, richiede la documentazione e/o i chiarimenti utili alla fase istruttoria, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di *par condicio* dei partecipanti. In caso di soccorso istruttorio, è assegnato un congruo termine, non inferiore a 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il Ministero procede all'esclusione, dandone comunicazione al Soggetto proponente.
6. Terminata la verifica amministrativa della domanda di contributo la Commissione verifica la coerenza dell'iniziativa proposta con quanto previsto dall'art. 5 del presente Decreto e procede alla valutazione dell'ammissibilità delle spese indicate sulla base dell'elenco delle spese ammissibili di cui all'allegato n. 2.
7. All'esito delle attività di valutazione svolte mensilmente dalla Commissione, il Ministero procede alla pubblicazione sul proprio sito dell'elenco delle domande ammesse, avuto riguardo all'ordine di presentazione delle domande, e adotta il provvedimento di concessione del contributo, comunicandolo a mezzo posta elettronica certificata ai soggetti interessati.
8. I contributi sono concessi secondo una procedura valutativa "a sportello" applicata alle domande di accesso presentate dai Soggetti proponenti, valutate positivamente e approvate a seguito di istruttoria di cui al presente articolo, nonché sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Articolo 9

Termini e modalità di concessione del contributo

1. Il contributo è erogato in un'unica soluzione a saldo, a conclusione delle attività, previa presentazione da parte del beneficiario della domanda di pagamento del contributo concesso entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, corredata da:
 - a) relazione finale dell'iniziativa, comprendente la descrizione delle attività/eventi realizzati;
 - b) riepilogo delle spese sostenute, separato per tipologia di attività realizzata;
 - c) copia dei contratti stipulati con i fornitori dei servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
 - d) copia di ciascun documento di spesa con allegata la quietanza;
 - e) copia estratto conto corrente bancario dedicato;
 - f) materiale e/o prova delle attività realizzate.
2. Al fine di ricondurre le iniziative realizzate al beneficio concesso, gli allestimenti e i materiali pubblicitari prodotti nell'ambito delle iniziative previste devono riportare la seguente dicitura: "*Attività realizzata con il contributo del MASAF ai sensi del D.M. 410789/2023*".
3. La verifica della rendicontazione verrà effettuata da una commissione di controllo nominata al fine di accertare la conformità dell'attività svolta e delle spese sostenute a quanto indicato nella domanda di contributo ed oggetto del beneficio concesso, nonché la conformità dei materiali prodotti a quanto indicato al precedente comma 2.

Articolo 10

Controlli e ispezioni

1. In ogni fase e stadio del procedimento il Ministero può disporre controlli e ispezioni sul Soggetto di cui all'articolo 2, comma 1, del presente Decreto. A tal fine il Ministero può svolgere gli opportuni controlli e accertamenti sulla progressiva ed effettiva realizzazione del Progetto con facoltà di ispezionare i libri e la documentazione contabile e fiscale, eseguendo sopralluoghi sia presso la sede dove è realizzato l'intervento, sia presso i locali in cui è conservata la predetta documentazione.

Articolo 11

Divieto di cumulo

1. I contributi previsti dal presente Decreto, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) n. 702/2014, non possono essere cumulati con altri contributi.

Articolo 13

Pubblicazione e trasparenza

1. Il presente Decreto è pubblicato sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste <https://www.politicheagricole.it>.
2. Il Responsabile del Procedimento amministrativo è la dr.ssa Marzia Comandé, in servizio presso questa Amministrazione.
3. Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni, devono pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata agebil.direzione@pec.masaf.gov.it e possono essere presentate fino al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

Teresa Nicolazzi

(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)